

# Lu Lu al Maffei, è una cinesina la liceale modello

*Un anno di esperienza italiana per la studentessa diciassettenne*

**RIVA.** Tra i banchi del Maffei, siede compostamente per tutto questo anno scolastico anche un'ospite molto speciale: la studentessa cinese Lu Lu, diciassette anni, volata in Trentino dalla lontanissima città di Lanzhou, nella provincia di Gan Su.

La ragazza ha vinto un programma di studio dell'Associazione **Intercultura** - che si occupa di mobilità studentesca all'estero, un po' come il nostro Erasmus universita-

rio - e sta frequentando il 4° anno di liceo nella classe III B scientifico.

Arrivata a settembre, resterà fino alla fine dell'anno,

ospite della famiglia Ferrari a Varone e affidata dall'istituto superiore rivano al tutor Marco Michelotti, docente di inglese.

Lu Lu sta imparando rapidamente l'italiano - partita praticamente da zero, già si fa intendere - e ha parecchio da insegnare anche ai suoi

compagni di classe: oltre ad aver superato egregiamente, con l'aiuto dei compagni stessi, le comprensibili difficoltà iniziali, può mostrare ai nostri quanto può essere serio e preparato uno studente di quest'età.

In Cina, selezionata per le sue capacità a intraprendere

la carriera «sui libri», in patria vive a scuola dal lunedì al venerdì, torna a casa dalla propria famiglia soltanto du-

rante il fine settimana, e studia anche dieci, dodici ore al giorno. Non perchè sia più sgobbona degli altri, ma perchè così prevede il protocollo: chi non ci sta, può accomodarsi e andare a lavorare.

A quanto pare Lu Lu è preparatissima, un vero cannone in matematica e materie scientifiche: la Cina non ammette lo studio-parcheggio, chi va avanti deve dimostrare qualità, impegno, risultati. E così la Cina sta conquistando il mondo.



La studentessa cinese Lu Lu in classe con i compagni della IV scientifico al liceo Maffei

